

rte

istello
l 2019

fronti del
aurato al-
tip quindi
ocura poi-
finalizza-
i nei com-
nica inda-
di soggetti
i ipotesi di
ntestata».
querela di
richiesta
o procedi-
tare even-
omissioni
e avrebbe
del nipote
sto nuove
ativo.

IONE RISERVATA



i utilitaria

ion

Marilina Intrieri assolta per il crac del Consorzio universitario di Crotone

Il pm aveva chiesto una pena di due anni per l'ex deputata
Condannati altri due professionisti coinvolti nella vicenda

Antonio Morello

CROTONE

Assolta «perché il fatto non sussiste». Ieri il Tribunale di Crotone ha scagionato l'ex deputata di centrosinistra Maria Emilia Intrieri, presidente del Consorzio universitario dal 2003 al 2011, dall'accusa di aver contribuito a provocare il fallimento dell'ente avvenuto nel 2017. Per lei il pm Alessandro Rho aveva chiesto 2 anni di carcere al termine della requisitoria del 4 marzo scorso, contestandole di aver percepito indebitamente i compensi e di aver omesso di pagare le retribuzioni ad un lavoratore della società pubblica.

Il collegio presieduto da Edoardo D'Ambrosio ha poi condannato a 3 anni di reclusione ciascuno – come sollecitato dal pm – Giuseppe Antonio Bianco, presidente della partecipata di Regione, Provincia e Comune di Crotone dal 2011 al 2013, e Maria Pecoraro Mercogliano, consulente del Consorzio. Entrambi sono stati riconosciuti responsabili di bancarotta fraudolenta e preferenziale e assolti dal reato di bancarotta documentale. Inoltre, i giudici hanno disposto per Mercogliano e Bianco di risarcire i danni alle parti civili: la curatela fallimentare della società rappresentata dall'avvocato Enzo Vrenna e l'ex dipendente Luigi Macri assistito dal legale Giuseppe Trocino.

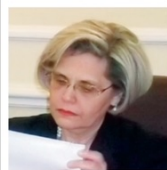
Il processo è scaturito dall'inchiesta della Guardia di finanza di Crotone che prese piede a maggio 2015, quando Macri denunciò gli amministratori della partecipata per bancarotta. L'ex lavoratore rivendicava un credito di 33.465,10 euro nei con-

fronti dell'ente, poi condannato ad elargire le somme. Da qui l'azione giudiziaria avviata da Macri contro gli allora componenti del consiglio di amministrazione che portò al fallimento del Consorzio universitario.

Secondo la Procura di Crotone, «la società è stata erosa nonostante fosse in crisi e inattiva». Sotto la lente degli inquirenti finirono i 100 mila euro dati a Pecoraro. Che, per l'accusa, non era una consulente ma «aveva assunto il ruolo di co-gestore occulto» del Consorzio con gli amministratori. Inoltre, stando alla tesi investigativa, «Bianco e Pecoraro erano consapevoli dell'esistenza dei crediti vantati da Macri ed utilizzavano gli scarni fondi del Consorzio per retribuirsi sé stessi».

«Dopo circa 10 anni tra indagini e processo è stata assolta con formula piena Marilina Intrieri», il commento degli avvocati Cataldo Intrieri e Michele Filippelli dopo la lettura del dispositivo. Per poi aggiungere: «La sentenza rinnova la fiducia riposta nella magistratura e dimostra la piena legittimità dell'operato della nostra assistita». Mercogliano e Bianco sono stati assistiti dagli avvocati Vincenzo Ioppoli e Francesco Verri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Assolta Marilina Intrieri

Belmonte, abusi su alunna